

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2015/830.

### 1) IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1 Identificatore del prodotto

<b>REACH tipo</b>	Miscela
<b>Denominazione commerciale</b>	<b>OLEOSAN PLUS</b> Contiene cipermetrina e olio paraffinico

#### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

<b>Uso professionale/industriale</b>	Prodotto fitosanitario per uso non professionale Insetticida pronto all'uso
<b>Usi non raccomandati</b>	Nessuna ulteriore informazione disponibile

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza

##### ARYSTA LIFESCIENCE ITALIA S.r.l

Via Paracelso, 2

20864 Agrate Brianza (MB) Tel +39 039 93 00 304

Fax + 39 039 93 00 417

E mail: alsitalia@arysta.com



**Distribuito da: ZAPI S.p.A.**  
Via Terza Strada, 12 - 35026 Conselve (PD)  
[www.zapigarden.it](http://www.zapigarden.it) - [consumer@zapi.it](mailto:consumer@zapi.it)  
**Servizio Assistenza Clienti**  
Tel. +39 049 9597737  
9:00-12.00 / 14:00-17:00

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti contattare il seguente numero telefonico: Centro Antiveleno Niguarda (MI) - Tel: 02 661 010 29

### 2) IDENTIFICAZIONI DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

Pericoli chimico-fisici: il prodotto non è classificato per questa classe di pericolo.

Pericoli per la salute: il prodotto non è classificato pericoloso per la salute.

Pericoli per l'ambiente: il prodotto è tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

**Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.**

## 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

### Pittogrammi di pericolo:



**Avvertenze:** Nessuna

### Indicazioni di pericolo:

**H411:** Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Consigli di prudenza:

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273: Non disperdere nell'ambiente.

P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale

### Indicazioni supplementari sui pericoli:

**EUH401:** Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

## 2.3 Altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## 3) COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

### 3.1 Sostanze

Non applicabile

### 3.2 Miscele

#### Descrizione prodotto

Insetticida pronto all'uso in emulsione acquosa a base di Cipermetrina 0.005% (0.05 g/l) e Olio minerale 0.8% (8 g/l)

Componenti pericolosi	N index	N° CAS	N° EEC	Classificazione CLP Reg N. 1272/2008		%
<b>Cipermetrina</b>	607-421-00-4	52315-07-8	257-842-9	Acute Tox. 4 Acute Tox. 4 STOT SE 3 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H332 H302 H335 H400 H410	0.005% (0.05 g/l)
<b>Olio minerale paraffinico</b>	649-520-00-5	97862-82-3	308-132-3	Asp. Tox 1 Nota L: Contenuto in PCA < 3% (estratto DMSO)	H304	0.8 % (8 g/l)

## 4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Pronto Soccorso

##### In Generale

Sostituire immediatamente gli indumenti contaminati.  
Se si sospetta avvelenamento chiamare immediatamente il medico.  
Non somministrare nulla se in stato di incoscienza

##### Inalazione

Riposo, aria fresca, soccorso medico

##### Pelle

Lavare immediatamente e a fondo con acqua e sapone e consultare un medico.

##### Occhi

Sciacquare a fondo per almeno 15 minuti sotto l'acqua corrente tenendo le palpebre aperte. Successivo controllo da un medico oculista.

##### Ingestione

Sciacquare la bocca.  
**RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA**, mostrando la scheda di sicurezza.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Cipermetrina 0,005 %; Olio minerale 0,8 %, le quali separatamente provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

Cipermetrina: bloccano la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini. Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione alle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico.

TERAPIA: sintomatica e di rianimazione.

N.B.: diluenti e propellenti (idrocarburi) possono provocare broncopolmoniti chimiche, aritmie cardiache.

Olio minerale: in caso di malessere intervenire con i consueti interventi di pronto soccorso.

### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Terapia: sintomatica e di rianimazione.

## 5) MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi di estinzione

#### Mezzi di estinzione appropriati

Polvere, acqua nebulizzata, schiuma

#### Mezzi di estinzione non adatti

Non usare getti d'acqua.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

#### Rischi di esposizione

In caso d'incendio si possono liberare gas tossici e irritanti per le vie respiratorie e gli occhi.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### Equipaggiamento di protezione

Autorespiratore e indumenti di protezione adeguati

#### Altre informazioni

Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo.

Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immetterle nelle fognature o nelle acque reflue.

I residui d'incendio devono essere eliminati in conformità con le

disposizioni legislative vigenti.

## 6) MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedi sezione 8

### 6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da fonti d'ignizione.

Non lasciar penetrare il prodotto nelle fognature.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Recuperare se possibile. Arginare e pompare in contenitori le grandi quantità. Raccogliere i residui con materiale assorbente in appositi contenitori ed eliminare secondo le norme vigenti.

Bonificare il pavimento lavando con lavasciuga

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Sez. 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Sez. 13: Considerazioni sullo smaltimento

## 7) MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Leggere l'etichetta prima dell'uso.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Durante il lavoro non fumare.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in contenitori ben chiusi in luogo fresco e asciutto lontano da fonti di calore e fiamme libere.

### 7.3 Usi finali specifici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## 8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

TWA = 5 mg/mc (per nebbie d'olio minerale)

STEL = 10 mg/mc (per nebbie d'olio minerale)

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### **Respiratorio**

Maschera con filtro a cartuccia

#### **Mani**

Guanti impermeabili di gomma o PVC

#### **Occhi**

Occhiali a tenuta o visiera.

#### **Pelle e corpo**

Indumenti adatti (normale tuta protettiva).

Lavare gli indumenti contaminati prima di usarli nuovamente.

### **Ulteriori informazioni**

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Rispettare le normali misure igieniche di buona pratica.

## 9) PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido da incolore a bianco lattiginoso
Odore	Caratteristico
Soglia olfattiva	n.d.
pH	3-6
Punto di fusione/punto di congelamento	n.a.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	n.d.
Punto di infiammabilità	n.d.
Tasso di evaporazione	n.d.
Infiammabilità (solidi, gas)	n.d.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	n.d.
Tensione di vapore	n.d.
Densità di vapore	n.d.
Densità relativa	1000 g/l circa
Solubilità	Emulsionabile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	n.d.
Temperatura di autoaccensione	n.d.
Temperatura di decomposizione	n.d.
Viscosità	n.d.
Proprietà esplosive	n.d.
Proprietà ossidanti	n.d.

### 9.2 Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## 10) STABILITA' E REATTIVITA'

### 10.1 Reattività

Il prodotto nelle normali condizioni di stoccaggio (T = 5 – 35 °C) non esposto all'effetto della luce diretta e in ambiente non umido mantiene le proprie caratteristiche chimico-fisiche.

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna in condizioni normali

### 10.4 Condizioni da evitare

Fiamme, scintille, fonti di ignizione e di calore in genere

### 10.5 Materiali incompatibili

Sostanze ossidanti

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In seguito a esposizione ad alta temperatura può decomporsi liberando gas tossici: ossidi di carbonio, anidride carbonica, acido cianidrico, acido cloridrico

## 11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Il prodotto non è da considerarsi come pericoloso per la salute umana.

Di seguito vengono riportate le informazioni tossicologiche per le sostanze contenute nella miscela:

<b>cipermetrina cis/trans +/- 40/60 (52315-07-8)</b>	
<b>Tossicità acuta</b>	
<b>Orale</b>	LD <sub>50</sub> = 500 mg/kg (ratto)
<b>Cutanea</b>	LD <sub>50</sub> > 2000 mg/kg (ratto)
<b>Inalazione</b>	LC <sub>50</sub> = 3.28 mg/l (ratto)
<b>Tossicità subacuta-cronica/Esposizione prolungata</b>	
NOAEL (cronico, orale, animale/maschio, 2 anni)	5 mg/kg di peso corporeo
<b>Olio minerale</b>	
<b>Tossicità acuta</b>	
<b>Orale</b>	Notevoli quantità di prodotto ingerito possono causare irritazione dell'apparato digerente con vomito, nausea, diarrea.
<b>Cutanea</b>	Dati non disponibili
<b>Inalazione</b>	In caso di esposizione a nebbie di oli concentrate si può verificare irritazione delle vie respiratorie.
<b>Tossicità subacuta-cronica/Esposizione prolungata</b>	
Una prolungata esposizione può provocare irritazione MLD = 100 mg/24 h su pelle di coniglio	

Corrosione cutanea/irritazione cutanea: Non classificato.  
 Gravi danni oculari/irritazione oculare: Non classificato  
 Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Non classificato  
 Mutagenicità sulle cellule germinali: Non classificato  
 Cancerogenicità: Non classificato

## 12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Tossicità

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.  
 Di seguito vengono riportate le informazioni ecotossicologiche riferite alle sostanze contenute nel prodotto, ove disponibili.

<b>Cipermetrina</b>		
	<b>Tossicità acuta</b>	<b>Tossicità cronica</b>
Pesce ( <i>Salmo gairdneri</i> )	96 h LC <sub>50</sub> = 0,0028 mg/L	34 d NOEC 0.00003 mg/L
Invertebrati ( <i>Daphnia magna</i> )	48 h EC <sub>50</sub> = 0.0003 mg/L	21 d NOEC 0.00004 mg/L
Alga ( <i>Selenastrum capricornutum</i> )	96 h EC <sub>50</sub> > 0,1 mg/L	

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Cipermetrina: Non rapidamente biodegradabile

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Cipermetrina: BCF pesce = 1204 (*Salmo gairdneri*)  
 LogPow = 5.3 - 5.6 (25°C)

### 12.4 Mobilità nel suolo

Cipermetrina Koc = 26492-144652

### 12.5 Risultati nella valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII

## 12.6 Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## 13) CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Legislazione

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Smaltire in conformità alle normative vigenti

#### Metodi di smaltimento

##### Residui

Rispettando la normativa locale, deve essere sottoposto ad un trattamento speciale, per es. idoneo impianto di termodistruzione.

##### Contenitori del prodotto

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Avviare a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati.

**Osservazioni** L'utilizzatore deve assicurarsi che non siano in vigore altre disposizioni nazionali o regionali.

## 14) INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

TRASPORTO VIA TERRA (STRADA/FERROVIA) ADR/RID	
14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Materia pericolosa per l'ambiente, liquida, n.a.s. (cipermetrina)
14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto	9 M6
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Inquinante marino
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Numero di pericolo Kemler 90 ADR codice restrizione in galleria: E Quantità limitate: 5 litri Quantità esenti: E1
14.7 Trasporto di sfuso secondo l'appendice II della convenzione Marpol 73/78 e secondo il codice IBC	Non applicabile

*Regarding substances classified as dangerous goods for the environment:*

**Special provision A 197** These substances when transported in single or combination packagings containing a net quantity per single or inner packaging of 5 L or less for liquids or having a net mass of 5 kg or less for solids, are not subject to any other provisions of these Regulations provided the packagings meet the general provisions of 5.0.2.4.1, 5.0.2.6.1.1 and 5.0.2.8.

#### ADR Special provision 375

With the new special provision 375 present in ADR 2015, dangerous goods classified by:

- 3077 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S
- 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.

If these goods are packed in simple packaging or combined packaging containing a net quantity for simple packaging or inner less or equal than 5 l for liquids and 5 kg for solids, are not subject to any other provisions of ADR provided the packagings meet the general safety 4.1.1.1, 4.1.1.2 and from 4.1.1.4 to 4.1.1.8.

#### IMDG Code

Marine pollutants packaged in single or combination packagings containing a net quantity per single or inner packaging of 5 L or less for liquids or having a net mass per single or inner packaging of 5 kg or less for solids are not subject to any other provisions of this Code relevant to marine pollutants provided the packagings meet the general provisions of 4.1.1.1, 4.1.1.2 and 4.1.1.4 to 4.1.1.8.

## 15) INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Norme e legislazioni su salute, sicurezza e ambiente specifiche per sostanza e miscela

Prodotto fitosanitario per uso non professionale (PFnPO)- Registrazione del Ministero della Salute n° 15135 del 22/02/2011

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE- D.Lgs 26 giugno 2015, n. 105: E2 - pericoloso per l'ambiente acquatico della Categoria cronico 2.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006: nessuna

Non contiene alcuna sostanza candidata (Art.59 REACH)

Non contiene alcuna sostanza soggetta ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## 16) ALTRE INFORMAZIONI

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.2, 1,4, 2.2, 12.3, 14.2, 15.1

Descrizione delle indicazioni di pericolo (H) esposte al punto 2 e 3

H332	Nocivo se inalato.
H302	Nocivo se ingerito
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

#### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti



- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- TLV: Valore limite di soglia
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)

- The Merck Index Ed.10
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
- EFSA Scientific Report (2008) 220, 43-59
- Sito WEB agenzia ECHA
- Sito web Ministero della Salute- Banca Dati Prodotti Fitosanitari

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela: pericolosità derivata con metodo di calcolo secondo criteri di classificazione del Regolamento CLP Allegato I Parte 2, Parte 3, Parte 4

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.